LITOTRISSIA VESCICALE ENDOSCOPICA

Definizione:

Per litotrissia si intende la frantumazione ed estrazione o aspirazione di calcoli contenuti nella vescica. In alcune patologie urologiche, per lo più caratterizzate da difficoltà a svuotare la vescica (ostruzione cervico-uretrale), si verifica la formazione di calcoli vescicali.

La rimozione della causa ostruttiva è raccomandabile.

Indicazioni:

Calcolosi vescicale singola o multipla.

Descrizione della tecnica:

L'intervento prevede un ricovero ordinario di pochi giorni

Previa introduzione di uno strumento endoscopico attraverso l'uretra, si provvede alla frammentazione meccanica o con varie fonti energetiche (onde balistiche, ultrasuoni, energia laser) dei calcoli ed alla successiva estrazione dei frammenti.

Nei casi in cui la dimensione dei calcoli e/o la loro consistenza impedisca la frantumazione può essere indicato l'intervento di cistolitotomia. (Apertura della vescica attraverso un'incisione cutanea sovra pubica)

A fine intervento può essere lasciato un catetere vescicale a dimora per alcuni giorni.

Preparazione all'intervento:

E' generalmente attuata una profilassi antibatterica.

Durata della procedura:

Da pochi minuti a oltre un'ora a seconda delle dimensioni e della durezza del calcolo.

Risultati:

Se l'indicazione è corretta si ottiene la frammentazione completa e la rimozione dei calcoli in circa il 100% dei casi, con miglioramento della sintomatologia irritativa.

Come già accennato è auspicabile sempre, ove possibile, la rimozione delle cause della formazione recidiva dei calcoli.

Complicanze:

Le complicanze sono per lo più di modesta entità e comprendono:

- manifestazioni emorragiche (circa il 20%), in genere transitorie e non copiose, più importanti talvolta in pazienti che hanno assunto anticoagulanti/antiaggreganti e/o con diatesi emorragica.
- infezioni delle vie urinarie (1-5%), scongiurate nella maggioranza dei casi dalla profilassi antibatterica.
- perforazione vescicale (evenienza rara, meno dell'1%, che può richiedere un intervento di riparazione a cielo aperto).

- sindrome da riassorbimento di liquido di lavaggio (quadro raro, inferiore all'1%, comune anche ad altri tipi di intervento endoscopico che richiedono perfusione continua; oggi scongiurato dalle caratteristiche biofisiche del liquido usato per l'irrigazione vescicale).
- recidiva – frammentazione incompleta

Attenzioni da porre alla dimissione:

Dopo la dimissione il paziente può in genere riprendere entro breve tempo la propria attività, seguendo le indicazioni riportate nella lettera di dimissione.

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO

_____